

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA, LA COMUNICAZIONE E LE RIUNIONI IN MODALITÀ TELEMATICA

Premessa.

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società.

È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando di tutti gli strumenti possibili, alcuni dei quali la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità. La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

In queste linee guida (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali e massive tramite gli account istituzionali forniti
- il sito www.iscmontalto.edu.it
- il Registro elettronico Nuvola: <https://nuvola.madisoft.it/login>

Credenziali, modalità d'uso e accesso.

Gli account della Google Suite for Education della scuola.

In seguito al sopraggiungere dell'emergenza e della chiusura delle scuole, l'Istituto si è attivato per l'attivazione della didattica a distanza come suggerito anche dal Ministero dell'Istruzione. A tutt'oggi il personale docente e la maggior parte degli alunni della secondaria sono dotati di account GSuite formato da:

- cognome.nome@iscmontalto.edu.it per gli alunni,

- cognomenome@iscmontalto.edu.it per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia
- nomecognome@iscmontalto.edu.it per i docenti della secondaria di primo grado.

Questi strumenti (Gsuite e Registro Elettronico) sono la “chiave” per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud.

La GSuite consente di attivare praticamente **tutto**, dalle comunicazioni alla didattica online.

Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico**,

Istruzioni per la condivisione di materiali didattici tramite Registro Elettronico

Attraverso queste nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie INVIARE AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia/scansione del quaderno o altri documenti digitali) (da utilizzare nei casi in cui NON siano in uso altri sistemi, ad esempio Google Classroom, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti).

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER DOCENTI:

<https://youtu.be/yRVVjgU8a4c>

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER GENITORI/TUTORI/ALUNNI:

<https://youtu.be/PnwqwmCqV7Y>

Situazioni particolari

Può essere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dal Dirigente Scolastico, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili. In ogni modo, la scuola e i singoli docenti metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di disconnessione non risolvibile.

In casi particolari, segnalati dai docenti si è proceduto anche con comodato ad uso gratuito di alcuni dispositivi.

La didattica.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;

- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Le piattaforme e gli strumenti sono definiti più avanti.

Quando?

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità sincrona e asincrona, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

È necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

Come?

Una delle parole chiave è **multicanalità**.

Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la **totalità** degli alunni, **in considerazione delle diverse età**, del livello di expertise dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Non va esclusa la possibilità di utilizzare anche materiali cartacei, in base anche al livello di agibilità degli edifici scolastici.

Va altresì limitata la proliferazione di "piattaforme" e di app, soprattutto se richiedono registrazione (in ogni caso deve essere effettuata dai genitori ed è opportuno non caricare ulteriormente le famiglie di tali incombenze).

I "sistemi tecnologici" dei quali l'Istituto è già dotato, e che possono essere utilmente impiegati sono:

- la **piattaforma Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:
 - **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti.

VIDEO TUTORIAL SULL'ATTIVAZIONE ACCOUNT ALUNNI SECONDARIA DI PRIMO GRADO, USO DI MEET E DI CLASSROOM: https://youtu.be/_4TMcZNdulg

- **le varie app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
- **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
- **Moduli**: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- **Google Hangout**: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- **Google Meet**: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).

Da quando Google ha reso disponibile la funzione di registrazione, Meet può essere utilizzato anche per realizzare lezioni registrate, utili per la fruizione asincrona, o come momento anticipatorio prima di un incontro sincrono (modalità “flipped”).

L'utilizzo di Meet da parte degli alunni è possibile anche soltanto mediante l'utilizzo di uno smartphone. Se possibile, naturalmente, è consigliabile l'impiego di tablet o computer. È consigliabile l'uso di cuffie e microfono, in modo da evitare interferenze con l'ambiente circostante.

Tutorial per l'utilizzo di Google Meet:

NUOVO ACCOUNT E USO DI MEET PER DOCENTI: <https://youtu.be/syzeWtFUb9k>

CALENDAR: <https://youtu.be/5xIu8g4emQ>

MEET PER GLI ALUNNI: <https://youtu.be/TZx2V1SGRaM>

ATTIVAZIONE ACCOUNT ALUNNI SECONDARIA DI PRIMO GRADO, USO DI MEET E DI CLASSROOM: https://youtu.be/_4TMcZNdulg

È disponibile un componente aggiuntivo per il browser Google Chrome che consente di visualizzare tutti i partecipanti insieme in una griglia (**GRID**). È una visualizzazione che ricrea meglio il contesto classe e può essere quindi conveniente installarla.

- **Il Registro elettronico NUVOLA**

Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata, come mostrato dai tutorial della sezione precedente e nella mail inviata alle famiglie nella prima settimana di emergenza:

- *ISTRUZIONI DETTAGLIATE E TUTORIAL sull'uso del RE come piattaforma didattica* sono reperibili anche nel sito del RE Nuvola scuoladigitale.info

Attraverso queste nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie INVIARE AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali)

- **piattaforma weschool**: da utilizzare nei casi in cui NON siano in uso altri sistemi, ad esempio Google Classroom, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti).

- **L'email.** Esiste sempre la possibilità di inviare materiali per mail, utilizzando gli account e i gruppi mail già predisposti per classe oppure gli indirizzi forniti dai genitori in fase di iscrizione. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, perchè non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di “perdersi”.
- **I libri di testo, in versione mista o digitale** hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.
- **I mini-siti**, predisposti per la [scuola dell'infanzia](#) accessibili anche dal [sito web istituzionale](#) e per la Scuola secondaria di primo grado (relativo alla disciplina [scienze motorie](#)). I mini-siti non richiedono registrazione, sono visibili a tutti e pienamente fruibili anche da smartphone. Consentono una semplice ma efficace fruizione di contenuti, come video (in buona parte realizzati dalle insegnanti stesse), esercizi ecc. Gli insegnanti, inserendo sui mini-siti (anche attraverso l'intervento tecnico di altri colleghi) video da loro prodotti e contenenti la loro immagine, ne consentono la diffusione pubblica e l'utilizzo per fini didattici.

I mini-siti sono il canale principale di comunicazione per la scuola dell'infanzia

- **I gruppi Whatsapp e Telegram.** Esistono! Dunque, nell'ottica della comunicazione “universale”, anch'essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno **ESCLUSIVAMENTE** i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.
- **Il telefono.** In alcuni casi, può essere l'unico canale rimasto per mantenere i contatti.

Quali metodologie?

A titolo puramente esemplificativo:

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline

Una modalità efficace di “classe capovolta” può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) “lezione” registrata e inviata agli studenti su Classroom, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet.

Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom e/o registro elettronico, e/o piattaforma Weschool: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o

del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi.

Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Uno strumento utile per la realizzazione di semplici storie è [Powtoon](#) ([tutorial](#)) o anche [Google moduli](#)

Realizzazione di video: possibilità di registrare il video del PC con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>). Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, [VLC](#) media player per Windows, [OBS](#) per tutti i sistemi operativi). È possibile usare anche la funzione "registra" presente in Google Meet.

Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza. L'animatore digitale di istituto è disponibile, previa richiesta, per consulenza tecnica.

La scuola dell'infanzia

"Fare scuola" all'infanzia senza la fisicità, il gioco materiale, il contatto, ...gli abbracci è un'autentica sfida!

La scuola dell'infanzia ha elaborato un [documento](#) che va a modificare la programmazione in seguito all'avvio della DAD e che integrerà quanto già presente nel PTOF.

Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare che i "compiti" tradizionali sono funzionali alla didattica "normale", IN PRESENZA.

In questo caso, stiamo realizzando esperienze di didattica A DISTANZA per la quale è necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento".

In sintesi: **EVITARE di "caricare" di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

È appena il caso di ricordare che, in questo periodo, i bambini potrebbero essere affidati a nonni, parenti o baby sitter, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l'età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario

per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.

Tra le consegne da evitare, ad esempio, vi sono quelle che prevedono la stampa di schede o altri documenti: non tutte le famiglie posseggono la stampante.

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. Ad esempio, per la scuola secondaria, è opportuno non superare le **tre/quattro ore** giornaliere di attività sincrona, nell'arco della giornata (distribuite tra mattina e pomeriggio) mantenendo tuttavia la necessaria flessibilità ad esempio per ulteriori attività di piccolo gruppo, per il recupero ecc. Per la primaria, **1 ora** al giorno di videoconferenza è un parametro ragionevole.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videolezione non superi i 45 minuti e ulteriori 10 minuti per l'accoglienza e/o le pause tra una lezione ed un'altra.

Si sottolinea che la "vera" finalità delle attività in videoconferenza: più che vere e proprie "lezioni" siano **occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.**

La valutazione.

Il momento particolare che stiamo vivendo impone a tutte le componenti scolastiche la necessità di dover reinventare modalità operative che, prima, erano sostanzialmente scontate. Con il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni, diventa indispensabile affrontare anche il tema della valutazione, la quale costituisce sempre un elemento necessario per l'azione didattica. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione *formativa* viene ad assumere una speciale importanza.

La nota ministeriale n. 388 del 17/3/2020 fornisce importanti indicazioni al riguardo:

"è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."

Dopo ampia consultazione tra i docenti, sono ora disponibili due documenti di lavoro redatti dai team di supporto, allargati a chiunque abbia voluto contribuire, relativi rispettivamente alla [scuola primaria](#) e alla [scuola secondaria di primo grado](#).

I documenti contengono indicazioni operative, consigli, riflessioni e, strumenti come griglie di osservazione.

È stato elaborato anche un documento di [Integrazione al PEI per la DAD](#) ed è stato rimodulato il [PDP](#)

Tali documenti NON sono da intendere come prescrittivi ma come un supporto, un aiuto per i docenti impegnati nelle attività di didattica a distanza.

Come tutti i documenti, a partire dalla presente Guida, anch'essi sono perennemente work in progress.

Documenti di valutazione per la fine dell'anno scolastico:

[VALUTAZIONE FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 19/20](#)

[CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S.19/20](#)

[P.A.I. SCUOLA PRIMARIA A.S. 19/20](#)

[P.I.A. SCUOLA PRIMARIA A.S. 19/20](#)

[VALUTAZIONE FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 19/20](#)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE E PRESENTAZIONE](#)

[P.A.I. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 19/20](#)

[P.I.A. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 19/20](#)

Le riunioni online.

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite ([Google Meet](#)) sia per attività sincrone (videoconferenza) che asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online via moduli Google). Il [Regolamento di Istituto](#) per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica è in fase di approvazione collegiale.

Per tutto il periodo dell'emergenza, nel rispetto delle norme specifiche, tutte le riunioni (dipartimenti, consigli, ecc.) si svolgono in modalità online tramite Google Meet (vedi il tutorial): [ORGANIZZARE UNA VIDEO LEZIONE USANDO CALENDAR](#); [AVVIARE UNA VIDEOCHIAMATA CON MEET](#); [PRESENTARE LO SCHERMO E REGISTRARE UNA LEZIONE CON MEET](#)

[Creare una riunione con Meet](#) (TUTORIAL DALLA RETE).

Le riunioni formali (consigli di classe/interclasse/intersezione) sono regolarmente convocate dal DS e di esse viene redatto normalmente il verbale.

Risorse e link utili (in aggiornamento)

Serie di tutorial sull'uso della GSuite e delle diverse app

<https://www.youtube.com/playlist?list=PL9hVgQYv8heg0OwsylfCOhvXk1uyByP7q>

A cura di Jessica Redeghieri - C2 Google Partner per l'Italia

<https://www.youtube.com/watch?v=ILy2kYWR3vA>: GOOGLE MODULI

<https://www.youtube.com/watch?v=YwmqNSqjvtA>: CANALE YOU TUBE

<https://www.youtube.com/watch?v=gOnN2Qtstu4&t=3s> : GOOGLE DRIVE

Per ogni applicazione Google ha creato una serie di guide reperibili direttamente dal [sito](#), oppure nel ▶ Teacher Center: <https://teachercenter.withgoogle.com/>

Sono da segnalare i canali youtube di formatori esperti come [Jessica Redeghieri](#) e [Prof Digitale](#) (di Alessandro Bencivenni); iscrivendosi ai canali è possibile essere aggiornati su novità e modalità di utilizzo della Gsuite e delle sue applicazioni nella didattica.

GOOGLE CLASSROOM

[Manuale d'uso](#)

[Creare compiti con moduli in classroom e non solo](#)

[Guida rapida all'uso](#) (dalla rete)

La mia scuola è differente - Sito di raccolta materiali, metodologie, esperienze, strumenti per la scuola

<https://www.lamiascuoladifferente.it/>

Sito di supporto creato da un gruppo di scuole e consigliato dal MI, per il supporto alla didattica online. Contiene guida sia metodologiche sia tecniche.